



Comitato nazionale per la gestione della direttiva 2003/87/CE e per il supporto nella gestione delle attività di progetto del protocollo di Kyoto

Deliberazione n 21/2013

APPROVAZIONE DEL MODELLO PER LA COMUNICAZIONE DEI DATI SULL'INCENERIMENTO DEI RIFIUTI AI FINI DELL' APPLICAZIONE DELL'ARTICOLO 2 DEL DECRETO LEGISLATIVO 13 MARZO 2013 N. 30.

VISTO il decreto legislativo 13 marzo 2013, n. 30, recante “Attuazione della direttiva 2009/29/CE che modifica la direttiva 2003/87/CE al fine di perfezionare ed estendere il sistema comunitario per lo scambio di quote di emissione di gas ad effetto serra”, ed in particolare:

- l'articolo 44, secondo cui “Fino alla data di istituzione del Comitato di cui all'articolo 4 resta in vigore l'articolo 3-bis del decreto legislativo 4 aprile 2006, n. 216. Fino a tale data il Comitato di cui all'articolo 3-bis del decreto legislativo n. 216 del 2006 svolge i compiti attribuiti dal presente decreto al Comitato di cui all'art. 4, nonché quelli di cui al decreto legislativo 14 settembre 2011, n. 162.”;

- l'articolo 2, commi 2, 3 e 4 secondo cui:

“2. Sono esclusi dal campo di applicazione del presente decreto gli impianti di incenerimento che trattano annualmente, per più del 50 per cento in peso rispetto al totale dei rifiuti trattati, le seguenti tipologie di rifiuti:

a) rifiuti urbani;

b) rifiuti pericolosi;

c) rifiuti speciali non pericolosi prodotti da impianti di trattamento, alimentati annualmente con rifiuti urbani per una quota superiore al 50 per cento in peso.

3. Al fine della verifica delle condizioni di cui al comma 2, i gestori di impianti di incenerimento di potenza termica superiore a 20 MW trasmettono al Comitato di cui all'articolo 4 una apposita comunicazione, basata su un modello predisposto dallo stesso Comitato entro 90 giorni dalla data di entrata in vigore del presente decreto e pubblicato sui siti web del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare e del Ministero dello sviluppo economico.

4. La comunicazione di cui al comma 3 e' rinnovata, successivamente, ad ogni rinnovo del provvedimento di Autorizzazione integrata ambientale dell'impianto.”

VISTO il decreto legislativo 11 maggio 2005, n. 133, recante “Attuazione della direttiva 2000/76/CE, in materia di incenerimento dei rifiuti.”;

CONSIDERATO che al fine di valutare l'esclusione dal campo di applicazione del decreto legislativo 30/2013 appare necessario acquisire le informazioni di cui al modulo allegato alla presente deliberazione



Comitato nazionale per la gestione della direttiva 2003/87/CE e per il supporto nella gestione delle attività di progetto del protocollo di Kyoto

Su proposta della segreteria tecnica del Comitato, approvata con procedura scritta il 24 settembre 2013

DELIBERA

Articolo 1

(Modello per la comunicazione dei dati sull'incenerimento dei rifiuti)

1. E' approvato il Modello per la comunicazione dei dati sull'incenerimento dei rifiuti (di seguito "Modello") ai fini di cui all'articolo 2 del decreto legislativo 13 marzo 2013 n. 30, allegato alla presente deliberazione, che ne costituisce parte integrante e sostanziale.
2. Il Modello di cui al comma 1 è pubblicato sui siti web del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare (<http://www.minambiente.it>) e del Ministero dello sviluppo economico (<http://www.mise.gov.it>).

Articolo 2

(Modalità per la comunicazione dei dati sull'incenerimento dei rifiuti)

1. I gestori degli impianti di incenerimento di potenza termica superiore a 20 MWt situati sul territorio nazionale, comunicano a questo Comitato, secondo le modalità indicate al comma 2 le informazioni contenute nel Modello di cui all'articolo 1, comma 1, scegliendo quale riferimento l'anno 2011 o l'anno 2012. La comunicazione è corredata da attestato di verifica rilasciato da un verificatore accreditato ai sensi dell'art. 35 del decreto legislativo 30/2013 e contenente almeno le informazioni minime di cui al comma 3.
2. Per la trasmissione delle informazioni di cui al comma 1 il gestore dell'impianto:
 - (i) compila il Modello utilizzando il formato elettronico di cui all'articolo 1, comma 2;
 - (ii) sottoscrive il sopra citato Modello con firma digitale ai sensi del Decreto legislativo n. 82 del 7 marzo 2005;
 - (iii) invia il Modello debitamente compilato e l'attestato di verifica firmato dal verificatore accreditato all'indirizzo di posta elettronica pubblicato sui siti web di cui sopra entro le ore 12:00 del 31 ottobre 2013.
3. L'attestato di verifica predisposto dal verificatore dovrà contenere almeno:
 - a) L'anno di riferimento scelto dal gestore per la comunicazione dei dati;
 - b) Il quantitativo di rifiuti trattati dall'impianto, espresso in tonnellate/anno, per ognuna delle tipologie di rifiuto indicate nella sezione 2 del Modello.

Qualora l'impianto di incenerimento tratti rifiuti speciali non pericolosi, il rispetto delle condizioni di cui alla lettera c), comma 2), articolo 2 del decreto legislativo 30/2013 per gli impianti di trattamento dei rifiuti, è ottenuto sulla base delle dichiarazioni, della



Comitato nazionale per la gestione della direttiva 2003/87/CE e per il supporto nella gestione delle attività di progetto del protocollo di Kyoto

documentazione fornita al verificatore accreditato e degli elementi risultanti dalle verifiche di cui all'art.3 della presente delibera.

4. La comunicazione di cui al comma 1 è aggiornata ogni anno ed è rinnovata ad ogni rinnovo del provvedimento di Autorizzazione Integrata Ambientale dell'impianto per quel che riguarda i contenuti della stessa. Tale comunicazione è inviata al Comitato con le modalità di cui al comma 2, lettere i) e ii).

Articolo 3

(Verifica delle condizioni di esclusione di cui all'articolo 2, comma 2, del decreto legislativo n. 30/2013)

1. Il Comitato, sulla base delle informazioni acquisite a norma dell'articolo 2, verifica il rispetto delle condizioni di esclusione di cui all'articolo 2, comma 2 del decreto legislativo n. 30/2013. Nel caso le condizioni di esclusione siano verificate il Comitato procede alla revoca dell'autorizzazione ad emettere gas ad effetto serra, ove rilasciata. Nel caso le condizioni di esclusione non siano verificate, l'impianto non è in possesso dell'autorizzazione ad emettere gas ad effetto serra e il gestore è tenuto a presentare domanda di autorizzazione ai sensi del decreto legislativo 30/2013 entro 30 giorni dal ricevimento della notifica da parte del Comitato.

Articolo 4

(Casi particolari)

1. Qualora, per cause di forza maggiore, il gestore dell'impianto di incenerimento non disponga dei dati, o della formulazione degli stessi, richiesti dal Modello di cui all'articolo 1, ne dà tempestiva comunicazione al Comitato, che valuterà i provvedimenti necessari.

IL PRESIDENTE
Corrado Clini



Comitato nazionale per la gestione della direttiva 2003/87/CE e per il supporto nella gestione delle attività di progetto del protocollo di Kyoto

MODULO PER LA COMUNICAZIONE AI SENSI DELL'ART. 2 COMMA 2 DEL D.LGS 13 MARZO 2013, N.30 SULL'ESCLUSIONE DEGLI IMPIANTI DI INCENERIMENTO DAL CAMPO DI APPLICAZIONE DEL DECRETO STESSO		
Il presente modulo si compone di 3 fogli elettronici: Il foglio "1_Dati Generali" contiene le informazioni anagrafiche; il foglio "2_Riscontro Condizioni Art.2" riporta tutte le informazioni necessarie al Comitato per valutare l'esclusione dal campo di applicazione del D.Lgs. 13 marzo 2013,n.30. il foglio "3_informazioni aggiuntive" nel quale l'operatore può riportare qualsiasi informazione non pertinente per i fogli precedenti.		
ATTENZIONE: L'OPERATORE E' INVITATO AD UTILIZZARE LA MASSIMA ATTENZIONE NELLA COMPILAZIONE DEL FOGLIO "2_Riscontro Condizioni Art.2".		
LEGENDA		
Per facilitare l'operatore nella compilazione del modulo, oltre ai titoli della pagina ed ai titoli delle sezioni, alcuni campi sono stati evidenziati con diversi colori:		
 Campi da compilare obbligatoriamente  Messaggi di attenzione per l'operatore		
ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE		
Il modulo si compone di diverse sezioni, nel quale il gestore riporta le informazioni richieste. Di seguito si riporta un elenco delle sezioni, divise per foglio, con una breve spiegazione delle informazioni richieste:		
Foglio "1_Dati generali"	Sezione 1a - Dati impianto Sezione 2a - Dati Gestore Sezione 3a - Dati Proprietario 4a - Dati Verificatore	Sono richiesti tutti i riferimenti per identificare chiaramente l'impianto Informazioni anagrafiche sulla società che gestisce l'impianto Informazioni anagrafiche sulla società proprietaria dell'impianto Informazioni anagrafiche sull'ente di verifica
Foglio "2_Riscontro Condizioni Art.2"	Sezione 1b - Quantitativo rifiuti trattati annualmente dall'impianto di incenerimento nell'anno di riferimento Sezione 2b - Impianti di trattamento fornitori alimentati annualmente con rifiuti urbani per una quota superiore al 50% in peso.	Sono richiesti tutti i quantitativi di rifiuti, divisi per tipologia, trattati dall'impianto nell'anno di riferimento scelto dal gestore. Il gestore può scegliere come anno di riferimento il 2011 o il 2012 per la prima dichiarazione. La presente comunicazione deve essere aggiornata annualmente ed è rinnovata ad ogni rinnovo dell'Autorizzazione Integrata Ambientale. Sono richiesti i nominativi dei soli impianti fornitori alimentati annualmente con rifiuti urbani per una quota superiore al 50% in peso, trattati dall'impianto di incenerimento nell'anno di riferimento scelto dal gestore. Per questi dovranno essere specificati i codici CER dei rifiuti trattati e la quantità nell'anno di riferimento.
Foglio "3_informazioni aggiuntive"	Sezione 1c - Informazioni aggiuntive da parte del gestore	Il gestore può compilare questa sezione se volesse comunicare qualsiasi altra informazione non pertinente per i fogli precedenti ma ritenuta utile
ATTENZIONE: LA SEZIONE 2b DOVRA' ESSERE COMPILATA SOLO SE L'IMPIANTO DI INCENERIMENTO TRATTA RIFIUTI SPECIALI NON PERICOLOSI PROVENIENTI DA IMPIANTI DI TRATTAMENTO ALIMENTATI ANNUALMENTE CON RIFIUTI URBANI PER UNA QUOTA SUPERIORE AL 50% IN PESO.		



Comitato nazionale per la gestione della direttiva 2003/87/CE e per il supporto nella gestione delle attività di progetto del protocollo di Kyoto

Dati generali		
Sezione 1a - Dati impianto		
(a) Denominazione Impianto		
(b) Località		
(c) Indirizzo impianto		
Recapiti	Telefono	
	Fax	
	E-Mail	
Responsabile tecnico impianto	Nominativo	
	Telefono	
	Fax	
	E-Mail	
Dichiarante (Legale rappresentante o Procuratore)	Nominativo	
	Telefono	
	Fax	
	E-Mail	
(d) POTENZA TERMICA NOMINALE DELL'IMPIANTO	0,00	MW
Il gestore comunica di essere autorizzato all'incenerimento dei rifiuti con la seguente tipologia di Autorizzazione:		
(e) N. Autorizzazione		
(f) Rilasciata da		
(g) In data:		
(h) Valida fino a:		
Documento accessibile al seguente link (qualora disponibile)*+*	Riportare il link del documento, altrimenti allegare al presente modulo copia dell'autorizzazione	
(i) Autorizzazione ad emettere gas ad effetto serra n. (qualora disponibile)	Riportare il numero di autorizzazione ad emettere gas ad effetto serra, altrimenti non compilare questa parte	
Sezione 2a - Dati Gestore		
(j) Denominazione Gestore (ragione sociale)		
(k) P.IVA / Codice fiscale		
(l) Località		
Indirizzo gestore (sede legale)		
Recapiti	Telefono	
	Fax	
	E-Mail	
Referente del gestore per eventuali richieste di chiarimento da parte del Comitato		
Località		
Indirizzo		
Recapiti	Telefono	
	Fax	
	E-Mail	
Sezione 3a - Dati Proprietario		
(m) Denominazione Proprietario (ragione sociale)		
(n) P.IVA / Codice fiscale		
(o) Località		
Indirizzo proprietario (sede legale)		
Recapiti	Telefono	
	Fax	
	E-Mail	
Sezione 4a - Dati Verificatore riconosciuto ai sensi della Delibera 24/2010 del Comitato		
(p) Ente di verifica		
Recapiti	Telefono	
	Fax	
	E-Mail	
(q) Responsabile della verifica		
Recapiti	Telefono	
	Fax	
	E-Mail	



Comitato nazionale per la gestione della direttiva 2003/87/CE e per il supporto nella gestione delle attività di progetto del protocollo di Kyoto

Riscontro condizioni art. 2 c. 2 del D.Lgs. 30/2013			
Indicare le pagine dell'autorizzazione in cui sono elencati i codici CER dei rifiuti trattabili dall'impianto			
Sezione 1b - Quantitativo rifiuti trattati annualmente dall'impianto di incenerimento nell'anno di riferimento			
Le informazioni che verranno riportate di seguito saranno utilizzate dal Comitato per la valutazione della sussistenza delle condizioni per l'esclusione dal campo di applicazione dell'impianto. PERTANTO, SI INVITA IL GESTORE A PRESTARE LA MASSIMA ATTENZIONE NELLA COMPILOZIONE DELLA SEGUENTE SEZIONE			
Anno di riferimento scelto dal gestore per la verifica delle condizioni dell'esclusione dal campo di applicazione			
Ripartire il quantitativo (in tonnellate) di rifiuto trattato per tipologia. QUALORA UNA O PIU' TIPOLOGIE DI RIFIUTO NON FOSSERO TRATTATE, LASCIARE IL VALORE 0.			
Per un anno di riferimento scelto, il gestore dell'impianto di incenerimento dichiara di aver trattato i seguenti quantitativi di rifiuti(t/a)	A: Rifiuti urbani con codici CER individuati al capitolo 20 e/o rifiuti individuati dal capitolo 15, sottocapitolo 01, sempre di origine urbana, oggetto di raccolta differenziata	0,00	
	B: rifiuti urbani o speciali pericolosi (codice CER con asterisco)	0,00	
	C: rifiuti speciali non pericolosi provenienti da impianti di trattamento di rifiuti urbani (con codici CER individuati al capitolo 20 e/o individuati dal capitolo 15, sottocapitolo 01, sempre di origine urbana oggetto di raccolta differenziata) funzionali alla chiusura del ciclo integrato dei rifiuti di origine urbana Si raccomanda di controllare i messaggi alle righe 18 e 19.	0,00	
	D: Altri rifiuti speciali non pericolosi diversi da quelli del punto C	0,00	
Totale rifiuti bruciati nell'impianto nell'anno in esame (t/a)		0,00	
Sezione 2b - Impianti di trattamento forneltri alimentati annualmente con rifiuti urbani per una quota superiore al 50% in peso.			
Qualora sia necessario aggiungere altre righe			
trascurare la seguente sezione			
trascurare la seguente sezione			
Numero d'ordine	Nome e indirizzo impianto	Codice CER rifiuto trattato (a 6 cifre)	t/a fornite all'inceneritore
1			
2			
3			
4			
Per ognuno degli impianti di trattamento, è possibile inserire delle ulteriori righe. Qualora sia necessario riportare più di quattro impianti, è possibile inserire ulteriori sezioni.			



*Comitato nazionale per la gestione della direttiva 2003/87/CE e per il
supporto nella gestione delle attività di progetto del protocollo di
Kyoto*

Informazioni aggiuntive

Sezione 1c - Informazioni aggiuntive da parte del gestore

Usare il box sottostante per inserire informazioni non pertinenti per i fogli precedenti ma ritenute utili.